



COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL VERBANO

DISTRETTO SETTE LAGHI AMBITO DISTRETTUALE DI CITTIGLIO

Comuni di Azzio, Bardello, Besozzo, Biandronno, Brebbia, Bregano, Brenta, Caravate, Casalzuigno, Cassano Valcurvia, Castello Cabiaglio, Cittiglio, Cocquio Trevisago, Cuveglio, Cuvio, Duno, Gavirate, Gemonio, Laveno Mombello, Leggiuno, Malgesso, Masciago Primo, Monvalle, Orino, Rancio Valcurvia, Sangiano

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI BUONI SOCIALI IN FAVORE DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI

Comunità Montana Valli del Verbano, per conto dei Comuni del Distretto Sette Laghi – Ambito Distrettuale di Cittiglio

- in attuazione della DGR 1253/2019 “Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al Fondo Nazionale per le non autosufficienze anno 2018”;
- in conformità a quanto definito nell'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona, sottoscritto dai Comuni aderenti;
- in applicazione del Piano Operativo Misura B2 approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale di Cittiglio in data 02/04/19;
- in applicazione della Determina del Dirigente Area II n. 156 Reg. Gen. del 10/04/19;

INDICE

un bando per il finanziamento di progetti elaborati dai Servizi Sociali Comunali in favore di persone non autosufficienti, secondo le disposizioni di cui alla DGR 1253/2019.

PREMESSA

Per l'anno 2019, all'interno della programmazione zonale dell'Ambito Distrettuale di Cittiglio, si intende dare continuità agli interventi rivolti alla popolazione anziana non autosufficiente e gravemente disabile, finanziando progetti elaborati dai Servizi Sociali Comunali per l'erogazione di buoni sociali (misura B2).

www.vallidelverbano.va.it - CF 93017450128 – PI 03114910122

Sede Legale: via Collodi 4 - 21016 Luino VA

Sede Operativa: Piazza Marconi 1 – 21030 Cuveglio VA Tel. 0332-658501 - Fax 0332-624460

protocollo@vallidelverbano.va.it protocollo@pec.vallidelverbano.va.it



1. Finalità dei buoni sociali

- Sostenere le famiglie con soggetti non autosufficienti nel lavoro di cura per sollevarle dai carichi assistenziali ed attivare gli interventi più adeguati;
- Favorire l'autonomia delle persone non autosufficienti e la loro permanenza presso il domicilio;
- Garantire la libera scelta degli utenti.

2. Beneficiari

Possono accedere al finanziamento, per il tramite dei servizi sociali comunali, le persone residenti in uno dei comuni dell'Ambito Distrettuale di Cittiglio, in condizione di totale non autosufficienza secondo quanto indicato al successivo punto 3 e che usufruiscono di uno dei servizi a supporto della domiciliarità, indicati al successivo punto 4.

3. Requisiti di ammissibilità e valutazione della condizione di fragilità

Possono presentare richiesta di buono sociale le persone che posseggono le seguenti caratteristiche:

1-Residenza in uno dei Comuni appartenenti all'Ambito Distrettuale di Cittiglio;

2-Condizione di non autosufficienza totale e condizione di disabilità grave, che richieda un intervento al domicilio per il suo superamento. Sono considerati in condizioni di gravità:

-persone in condizione di gravità così come accertato ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 104/1992

oppure

-persone beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla Legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988;

3-Valore ISEE non superiore a € 20.000,00. La dichiarazione ISEE richiesta è riferita al nucleo familiare indicato nello stato di famiglia anagrafico e calcolato nel rispetto del D.P.C.M. 159/2013 e s.m.i..

Il beneficiario deve essere in possesso dei requisiti alla data di presentazione della domanda. Per il solo requisito dello stato di handicap grave, nel caso non sia stato ancora certificato, è necessario che si alleggi al progetto certificazione con cui si attesta che sia già stata presentata relativa domanda per il riconoscimento di tale requisito; in questo caso, l'Ufficio di Piano potrà ammettere con riserva la richiesta di accesso al titolo sociale.

4. Tipologie di intervento

Il progetto deve garantire attività di sostegno alla persona singola ed alla sua famiglia mediante uno degli interventi di cui ai successivi commi (I-IV). Si precisa che:

- Può essere presentato un solo progetto per persona (quindi anche più progetti per nucleo familiare anagrafico);
- Ciascun progetto può prevedere una sola tipologia di intervento finanziabile;
- I progetti non possono finanziare costi per professionisti con competenze sanitarie, rimborsi chilometrici per gli operatori impiegati nel progetto, costi o rette per l'avvicinamento/inserimento definitivo delle persone in strutture residenziali.

I – Qualificazione del lavoro delle assistenti familiari

<i>Caratteristiche e finalità:</i>	<i>Il buono sociale è finalizzato al sostegno delle spese per la retribuzione del personale badante assunto con regolare contratto di lavoro e degli oneri contributivi</i>
<i>Entità massima del finanziamento</i>	<i>-€ 400,00 mensili per contratti fino a 24 ore settimanali -€ 600,00 mensili per contratti uguali o superiori a 25 ore settimanali</i>
<i>Compatibilità con altre misure</i>	<i>-Misura RSA Aperta ai sensi della DGR 7769/2018 -Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)</i>
<i>Incompatibilità con altre misure</i>	<i>-Misura B1 ai sensi della DGR 1253/2019 -Misura Reddito di Autonomia Anziani e Disabili ai sensi della DGR 7487/2017 -Misura Bonus per Assistente Familiare iscritto nel registro di assistenza familiare L.R. n. 15/2015 ai sensi della DGR 914/2018</i>



II – Valorizzazione dei caregivers familiari

<i>Caratteristiche e finalità:</i>	<i>Il buono sociale è finalizzato al sostegno dei familiari conviventi (come risultante da stato di famiglia) che prestano assistenza continuativa al beneficiario del buono. Sono ammessi al presente beneficio anche i familiari non conviventi nello stesso nucleo familiare purché residenti entro un raggio di 30 km dal luogo di residenza dell'assistito. I familiari non devono percepire alcun reddito derivante da attività lavorativa, comprensivo di entrate derivanti da ammortizzatori sociali.</i>
<i>Entità massima del finanziamento</i>	<i>€ 250,00 mensili</i>
<i>Compatibilità con altre misure</i>	<i>-Misura RSA Aperta ai sensi della DGR 7769/2018 -Misura “Voucher annuale per l'allenamento all'autonomia o la frequenza a servizi diurni per il raggiungimento di obiettivi di autonomia” del Bando Dopo di Noi ai sensi della DGR 6674/2017 -Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)</i>
<i>Incompatibilità con altre misure</i>	<i>-Misura B1 ai sensi della alla DGR 1253/2019 -Misura Reddito di Autonomia Anziani e Disabili ai sensi della DGR 7487/2017</i>

III – Interventi per progetti di vita indipendente

<i>Caratteristiche e finalità:</i>	<i>Il buono sociale è finalizzato al sostegno di progetti di vita indipendente di persone con disabilità fisico-motoria grave o gravissima, con capacità di esprimere la propria volontà, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, che vivono sole e</i>
------------------------------------	---



	<i>intendono realizzare il proprio progetto senza il supporto del Caregiver Familiare, ma con l'ausilio di un Assistente Personale, autonomamente scelto e regolarmente assunto.</i>
<i>Entità massima del finanziamento</i>	<i>€ 600,00 mensili</i>
<i>Compatibilità con altre misure</i>	<i>-Misura B1 ai sensi della DGR 1253/2019 -Misura RSA Aperta ai sensi della DGR 7769/2018 -Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)</i>
<i>Incompatibilità con altre misure</i>	<i>-Misura "Voucher Gruppo Appartamento con Ente Gestore" del Bando Dopo di Noi ai sensi della DGR 6674/2017 -Misura Reddito di Autonomia Disabili ai sensi della DGR 7487/2017 -Misura Bonus per Assistente Familiare iscritto nel registro di assistenza familiare L.R. n. 15/2015 ai sensi della DGR 914/2018</i>
<i>Possibili integrazioni con altre misure</i>	<i>-Misura "Voucher annuale per l'allenamento all'autonomia o alla frequenza a servizi diurni per il raggiungimento di obiettivi di autonomia" del Bando Dopo di Noi ai sensi della DGR 6674/2017: Il concetto di "integrazione" riguarda il fatto che i sostegni complessivamente previsti dalle Misure B2 FNA "Interventi per progetti di vita indipendente" e Misura "Voucher annuale per l'allenamento all'autonomia o alla frequenza a servizi diurni per il raggiungimento di obiettivi di autonomia" del Bando Dopo di Noi non eccedano il limite massimo del sostegno previsto ai sensi della DGR 6674/2017 pari a euro 5.400,00 annuali -Misura "Contributo Gruppo Appartamento per almeno due persone con disabilità che si autogestiscono" del Bando Dopo di Noi ai sensi della DGR 6674/2017: La misura B2 FNA "Interventi per progetti di vita indipendente" sommata al contributo della misura "Contributo Gruppo Appartamento per almeno due persone con disabilità che si autogestiscono" del Bando Dopo di Noi non deve in ogni caso eccedere l'80% delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni)</i>



	<p><i>-Misura “Buono per persone che vivono in soluzioni di Cohousing/Housing” del Bando Dopo di Noi ai sensi della DGR 6674/2017: La misura B2 FNA “Interventi per progetti di vita indipendente” sommata al contributo della Misura “Buono per persone che vivono in soluzioni di Cohousing/Housing” del Bando Dopo di Noi non deve in ogni caso eccedere l’80% delle spese sostenute dal disabile per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).</i></p>
--	--

IV – Interventi a sostegno della vita di relazione di minori con disabilità

<i>Caratteristiche e finalità:</i>	<i>Il buono sociale è finalizzato a sostenere la vita di relazione di persone di età compresa tra gli 0 e i 18 anni con disabilità con appositi progetti di natura educativa/socializzante che prevedano interventi complementari che favoriscano il benessere psicofisico. Sono ammessi al finanziamento interventi quali pet therapy, attività motoria in acqua, frequenza ai centri estivi, ecc. Non sono finanziabili i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica ivi compreso pre e post scuola o attività di trasporto.</i>
<i>Entità massima del finanziamento</i>	<i>€ 200,00 mensili</i>
<i>Compatibilità con altre misure</i>	<i>-Misura RSA Aperta ai sensi della DGR 7769/2018 -Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)</i>
<i>Incompatibilità con altre misure</i>	<i>-Misura B1 ai sensi della DGR 1253/2019 -Misura Reddito di Autonomia Disabili ai sensi della DGR 7487/2017</i>



5. Modalità di presentazione della domanda di buono sociale

Al fine di garantire l'accesso prioritario al Fondo, nel rispetto delle disposizioni contenute nella DGR 1253/2019 il presente bando prevede due diverse finestre di accesso al finanziamento.

Prima Finestra	
per il cittadino	
Quando	dalla pubblicazione del bando e non oltre il 15/05/19
Dove	Al Servizio Sociale comunale
Cosa presentare	-domanda di accesso al buono in favore dell'interessato debitamente compilata e sottoscritta ricorrendo alla modulistica allegata al presente bando
per il Servizio Sociale	
Quando	dalla pubblicazione del bando e non oltre il 22/05/19
Dove	All'Ufficio di Piano
Cosa presentare	-domanda di accesso al buono in favore dell'interessato debitamente compilata e sottoscritta -PAI, elaborato dal Servizio Sociale e sottoscritto dalle parti coinvolte, ricorrendo alla modulistica allegata al presente bando -copia della carta di identità del firmatario della domanda e del PAI in corso di validità -copia del certificato della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3 – comma 3 – della Legge 104/1992 oppure dell'indennità di accompagnamento di cui alla Legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988 <i>(Per il requisito della condizione di handicap grave, nel caso non sia ancora certificato, allegare certificazione con cui si attesta che sia già stata presentata la relativa domanda per il riconoscimento di tale requisito)</i> -attestazione ISEE in corso di validità oppure DSU, nel caso in cui non sia ancora disponibile all'atto della presentazione della domanda l'attestazione ISEE aggiornata.



COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL VERBANO

Graduatoria	<p>L'Ufficio di Piano provvederà a stilare graduatorie separate per anziani e disabili, quest'ultima articolata per adulti e minori. Nessuna priorità viene fissata per la continuità delle persone già in carico alla misura B2 con l'annualità FNA precedente. Hanno priorità di accesso alla misura B2 le persone che:</p> <ol style="list-style-type: none">1) non sono in carico alla misura RSA Aperta ai sensi della DGR 7769/2018;2) non beneficiano di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti Pubblici o Privati o da Enti Previdenziali (es. INPS/Home Care Premium/Reddito di Cittadinanza). <p>In tutti i casi precede la domanda con valore ISEE più basso; in caso di medesimo valore ISEE, precede la domanda effettuata in favore della persona più giovane.</p>
Ammissione dei progetti al finanziamento	<p>Il finanziamento è assegnato a tutti i progetti ritenuti idonei fino ad esaurimento delle risorse disponibili. L'Ufficio di Piano approva la graduatoria entro il 21/06/19.</p>

Seconda Finestra – per il cittadino	
Quando	Dal 16/05/19 al 31/10/19
Dove	Al Servizio Sociale Comunale
Cosa presentare	-domanda di accesso al buono in favore dell'interessato debitamente compilata e sottoscritta ricorrendo alla modulistica allegata al presente bando
Seconda Finestra – per il Servizio Sociale	
Quando	Entro 30 giorni dalla data di ricezione al protocollo comunale della domanda del cittadino e comunque non oltre il 15/11/19
Dove	All'Ufficio di Piano



Cosa presentare	<p>-domanda di accesso al buono in favore dell'interessato debitamente compilata e sottoscritta</p> <p>-PAI, elaborato dal Servizio Sociale e sottoscritto dalle parti coinvolte, ricorrendo alla modulistica allegata al presente bando</p> <p>-copia della carta d'identità del firmatario della domanda e del PAI in corso di validità</p> <p>-copia del certificato della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3 – comma 3 – della Legge 104/1992 oppure dell'indennità di accompagnamento di cui alla Legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988</p> <p><i>(Per il requisito della condizione di handicap grave, nel caso non sia ancora certificato, allegare certificazione con cui si attesta che sia già stata presentata la relativa domanda per il riconoscimento di tale requisito)</i></p> <p>-attestazione ISEE in corso di validità oppure DSU, nel caso in cui non sia ancora disponibile all'atto della presentazione della domanda</p> <p>l'attestazione ISEE aggiornata.</p>
Ammissione dei progetti al finanziamento	<p>Il finanziamento è assegnato a tutti i progetti ritenuti idonei fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo una modalità a sportello e quindi rispettando l'ordine cronologico di deposito delle domande presso il protocollo del Comune di residenza del beneficiario; nel caso vi fossero domande pervenute alla medesima data, si darà priorità alle situazioni che presentano un valore ISEE inferiore; in caso di medesimo valore ISEE, precede la domanda effettuata in favore della persona più giovane.</p>

6. Condizioni generali per la presentazione dei progetti e per l'erogazione, la sospensione e la revoca del finanziamento

- La domanda di ammissione al beneficio ed il relativo PAI devono essere redatti su apposita modulistica predisposta per il presente bando;
- La dichiarazione ISEE deve essere allegata alla domanda. Qualora il richiedente non sia ancora in possesso della dichiarazione ISEE ma abbia presentato la DSU, la domanda è ammessa con riserva. A pena di esclusione l'attestazione ISEE integrativa della DSU deve essere depositata all'Ufficio di Piano entro i 15 giorni successivi a quello di presentazione della domanda all'Ufficio di Piano da parte del Servizio Sociale comunale.
- La certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3 – comma 3 della Legge 104/92 oppure dell'indennità di accompagnamento di cui alla Legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988 deve essere allegata alla domanda. Per il solo requisito dello stato di handicap

grave, nel caso non sia stato ancora certificato, è necessario che si alleggi al progetto certificazione con cui si attesta che sia già stata presentata relativa domanda per il riconoscimento di tale requisito; in questo caso, l'Ufficio di Piano potrà ammettere con riserva la richiesta di accesso al titolo sociale. L'eventuale ammissione definitiva sarà approvata al momento del deposito presso l'Ufficio di Piano della certificazione della condizione di handicap grave da effettuarsi entro 15 giorni dal rilascio della stessa da parte dell'Organo competente.

d) Qualora l'istanza risultasse incompleta e/o mancante di dati e/o informazioni significative, l'Ufficio di Piano chiederà l'integrazione della documentazione tramite mail al Servizio Sociale Comunale. Le integrazioni dovranno essere inviate all'Ufficio di Piano entro cinque giorni dal ricevimento della richiesta pena esclusione dell'istanza prodotta.

Nel caso di esclusione, l'Ufficio di Piano potrà ammettere l'istanza a valutazione solo dal giorno in cui la documentazione dovesse essere completa.

e) Il Servizio Sociale Comunale ha il compito di:

- accertare il possesso dei requisiti da parte dei beneficiari al momento della presentazione della domanda;
- effettuare la valutazione della situazione, ricorrendo alle scale ADL/IADL e con attivazione, se necessario, della valutazione multidimensionale in collaborazione con l'ASST Sette Laghi;
- stendere il Piano Individualizzato di Assistenza e farlo sottoscrivere dalle parti coinvolte;
- provvedere all'inserimento del PAI e relativi dati sul portale Adweb; il caricamento dati sul portale costituisce debito informativo regionale;
- comunicare all'Ufficio di Piano ogni sospensione del progetto (dovuta a ricovero ospedaliero, trasferimento, interruzione temporanea degli interventi, ecc.) o sua variazione, che determini una modifica sostanziale dei contenuti del progetto (professionalità impiegate o tipologia di servizio usufruito, durata, costi) ed eventuali richieste o assegnazioni di contributi sulle ulteriori Misure Regionali indicate al punto 4 c. I, II, III, IV;
- ha l'obbligo informativo verso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la trasmissione del modulo SINA per alimentare il Casellario dell'Assistenza.

f) Il buono sociale potrà essere erogato dal mese di deposito della domanda da parte del cittadino al protocollo del comune di residenza e fino al 31/03/2020 o anche per periodi inferiori come indicato nel PAI; qualora, in caso di eventi imprevisti, l'intervento venga attivato per periodi inferiori a quanto preventivato, l'Ufficio di Piano a seguito di rendiconto provvederà a riconoscere il beneficio solo per i periodi di effettiva attivazione commisurato alla spesa effettivamente sostenuta.

g) Il beneficio è revocato dal giorno successivo a quello in cui si verifica uno dei seguenti eventi:

- Cambio di residenza verso un Comune non afferente all'Ambito Distrettuale di Cittiglio;
- Decesso del beneficiario;
- Erogazione delle misure incompatibili indicate al punto 4 c. I, II, III e IV.

h) Nel caso in cui sia in corso l'erogazione delle misure incompatibili indicate al punto 4 c. I, II, III e IV al momento della presentazione della domanda, l'accesso al buono potrà essere richiesto per il periodo non coperto dalle altre misure e comunque non oltre il 31/03/2020.

i) Il finanziamento è erogato ai beneficiari per il tramite del Comune di residenza a seguito di rendiconti periodici delle spese sostenute, secondo i termini di seguito indicati:

PERIODO DI RIFERIMENTO	SCADENZA PRESENTAZIONE RENDICONTO
Da aprile a settembre 2019	15/10/2019
Da ottobre a dicembre 2019	15/01/2020
Da gennaio a marzo 2020	15/04/2020

L'effettiva liquidazione al comune di residenza dei contributi assegnati ai beneficiari avverrà solo a seguito della corretta e completa compilazione del fascicolo sociale sul portale adweb.

7. Modalità di comunicazione ai beneficiari e ai comuni di residenza

L'Ufficio di Piano provvede a comunicare direttamente al beneficiario e al comune di residenza quanto segue:

- esito dell'istruttoria;
- eventuali variazioni rispetto all'esito dell'istruttoria verificatesi in corso d'anno.

L'approvazione del rendiconto delle spese sostenute sarà comunicata solo al comune di residenza, che si rapporterà con il beneficiario per concordare tempi e modalità di liquidazione del contributo.

8. Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali che saranno trasmessi sono utilizzati da Comunità Montana Valli del Verbano, per conto dei comuni dell'Ambito Distrettuale di Cittiglio per la concessione del contributo richiesto e sono utilizzati con modalità e criteri strettamente necessari allo scopo, in attuazione della DGR 1253/2019. Il conferimento dei dati è necessario ai fini dell'ottenimento del contributo e un eventuale rifiuto impedisce all'Ufficio di Piano di dar seguito alla richiesta.

Il trattamento è realizzato secondo le prescrizioni stabilite dal Regolamento UE 2016/697, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

I soggetti richiedenti hanno il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i dati e come vengono utilizzati. Hanno, altresì, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del Regolamento UE 2016/679. Nel caso la richiesta del titolare dei dati renda improcedibile l'istruttoria, il contributo richiesto non sarà erogato.

Titolare del trattamento è Comunità Montana Valli del Verbano e responsabile del trattamento è il Dirigente Area II. I soggetti preposti alla pratica, in qualità di incaricati del trattamento, possono venire a conoscenza dei dati forniti.

9. Informazioni

Per ogni informazione o chiarimento è possibile contattare l'Ufficio di Piano, sito a Cuveglio in Piazza Marconi 1 – Cristina Agiovi – tel 0332658514 – email cristina.agiovi@vallidelverbano.va.it - Mariapaola Fatigati – tel 0332658501 – email mariapaola.fatigati@vallidelverbano.va.it – Francesca Magnaguagno – tel . 0332658519 – email francesca.magnaguagno@vallidelverbano.va.it.

10. Disposizioni e controlli

Comunità Montana Valli del Verbano potrà procedere a idonei controlli “anche a campione” sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 (ai sensi dell'art. 71 del T.U. D.P.R. 445/2000). Qualora dal controllo di cui all'art. 71 succitato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del T.U. D.P.R. 445/2000) e sarà soggetto alla responsabilità penale di cui all'art. 76 del T.U. D.P.R. 445/2000.

11. Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è Sandra Nicolai tel. 0332658513 – email sandra.nicolai@vallidelverbano.va.it.

12. Monitoraggio e valutazione

L'Ufficio di Piano, in collaborazione con il Tavolo Tecnico effettuerà una valutazione delle misure offerte al termine della prevista annualità, riferendone all'Assemblea dei Sindaci. L'Ufficio di Piano provvede al raccordo con ATS e ASST funzionale a garantire la valutazione delle persone e all'attivazione della misura B1 o B2.

Cuveglia, 08/04/2019

IL DIRIGENTE AREA II
(Dott.ssa Sandra Nicolai)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è prodotto, memorizzato e conservato digitalmente ed è rintracciabile nel sistema informativo della Comunità Montana Valli del Verbano